



RELAZIONE
DI MISSIONE

Anno 2022



PROGETTO

SUD

- ▶ Chi siamo pag. 1
- ▶ Missione e obiettivi pag. 2
- ▶ *Capacity Building & Advocacy*, la promozione dei nostri valori pag. 4
- ▶ Con chi lavoriamo pag. 6
- ▶ I nostri Donatori e le Piattaforme alle quali aderiamo pag. 7
- ▶ La Riforma del Terzo Settore e la Comunicazione pag. 8
- ▶ I nostri Progetti in America Latina pag. 9
- ▶ I nostri Progetti in Africa e Merio Oriente pag. 13
- ▶ I nostri Progetti in Europa pag. 31

CHI

SIAMO

Progetto Sud è un'Associazione (ETS ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.), senza fini di lucro, nata nel 1984 per volontà della UIL (Unione Italiana del Lavoro), formalmente registrata con decreto di idoneità del Ministero Affari Esteri italiano n. 1988/128/4191/6 del 14 settembre 1988, ed oggi iscritta all'Elenco delle Organizzazioni No-Profit della Società Civile dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) con decreto n. 2016/337/000256/1 del 4 aprile 2016.

Progetto Sud ha la sua sede centrale a Roma.

L'organizzazione realizza attività di cooperazione internazionale allo sviluppo in vari Paesi del mondo promuovendo i principi della crescita e dello sviluppo sostenibile, della lotta alle disuguaglianze e dei diritti umani.

Progetto Sud contribuisce alla realizzazione di progetti di sviluppo promossi da *donor* istituzionali, organizzazioni profit e no-profit, nazionali ed internazionali, favorendo, tra l'altro, il diretto coinvolgimento delle organizzazioni della società civile locale e di stakeholder pubblici e privati.

Il nostro impegno mira a promuovere e animare spazi di partecipazione democratica coinvolgendo persone, lavoratori ed attori delle comunità locali per la tutela dei loro diritti e con l'obiettivo di contribuire ai processi di cambiamento e di crescita dell'equità e della giustizia sociale; migliorare la qualità dei rapporti e dei sistemi di lavoro e rafforzare i processi di *governance*, sostenendo in tal modo chi vive in situazioni di povertà, marginalità ed esclusione.

IL NOSTRO STAFF

Nell'anno 2022, lo staff di Progetto Sud si compone di cinque dipendenti, dei quali due in amministrazione, due inseriti nell'area progetti e di un direttore. Inoltre, nel corso del 2022, ci siamo avvalsi della preziosa collaborazione di tre collaboratrici esterne.

MISSIONE E

OBIETTIVI

Progetto Sud opera nella convinzione che gli aiuti per uno sviluppo sostenibile possano ottenere effetti duraturi ed efficaci se legati ad iniziative che privilegiano la creazione di nuovi posti di lavoro di qualità e la salvaguardia dei diritti sociali quali elementi imprescindibili per la tutela delle persone e che costituiscono le basi fondamentali per il conseguimento di altri valori sociali ed economici quali lo sviluppo, la giustizia, la solidarietà così come definiti dagli (OSS) Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

In linea con la propria *mission*, Progetto Sud promuove attività di cooperazione allo sviluppo in vari Paesi del mondo mediante un approccio "integrato" che prevede il coinvolgimento di Istituzioni Pubbliche, Attori Privati (profit e no-profit), Organizzazioni della Società Civile (incluse le Parti Sociali), in modo da garantire il costante adeguamento di programmi ed iniziative all'evoluzione delle esigenze e delle priorità dei contesti di intervento nazionali e locali.





FAVORIRE IL PROGRESSO

economico, sociale, tecnico e culturale di persone e lavoratori in condizioni svantaggiate e di marginalità nei Paesi in Via di Sviluppo



CONTIBUIRE ALLA CREAZIONE

di nuovi posti di lavoro dignitosi e di qualità



PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI

delle loro organizzazioni ai processi di cambiamento per uno sviluppo sostenibile e democratico



FAVORIRE UNO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO SOSTENIBILE

promuovendo la giustizia sociale, la pace, il rispetto dei diritti umani, dei lavoratori, dei giovani e garantendo la parità di genere



FACILITARE INIZIATIVE PER LO SVILUPPO

la crescita socioeconomica e forme di lavoro dignitoso attraverso i principi ed i criteri del dialogo sociale



FAVORIRE IL DIALOGO TRA LE CULTURE

promuovere l'educazione alla pace a livello nazionale ed internazionale

CAPACITY BUILDING & ADVOCACY

LA PROMOZIONE DEI NOSTRI VALORI

Il 2022 è stato un anno importante per la promozione dei nostri valori e delle nostre attività. Fin dalle prime fasi del conflitto - iniziato con l'invasione russa del territorio ucraino il 24 febbraio 2022 - Progetto Sud si è subito attivata per fornire assistenza umanitaria alle popolazioni colpite dalla guerra. Grazie alla collaborazione ed al sostegno della UIL (Unione Italiana del Lavoro), alla fine di febbraio è stata lanciata una raccolta fondi – “emergenza ucraina” - che ha permesso di raccogliere risorse finanziarie finalizzate all'acquisto e alla consegna di materiali, attrezzature di emergenza e generi di prima necessità per la popolazione ucraina. Progetto Sud ha gestito un numero complessivo di quattro spedizioni di beni di prima necessità in Ucraina e nelle aree circostanti. A marzo, le prime tre consegne sono avvenute in Polonia (Varsavia e Przemyśl) e in Romania (Baia Mare), grazie al sostegno del sindacato ucraino Federation of Trade Unions of Ukraine (FPU), del sindacato rumeno BNS - Blocul National Sindical e degli attivisti della diaspora bielorusa in Polonia insieme ad altre organizzazioni della società civile polacche. Ad aprile, la quarta spedizione è stata effettuata direttamente in Ucraina (Rava Ruska), dove abbiamo consegnato forniture alla Confederazione dei Sindacati Liberi dell'Ucraina (KVPU), attivamente impegnata nell'aiutare i rifugiati interni e le persone sfollate a causa dei bombardamenti. La nostra collaborazione con i sindacati e le OSC in UA continua con nuovi progetti e iniziative volt a fornire assistenza il più vicino possibile alle persone in stato di bisogno e sostenere le organizzazioni che lavorano in aree a rischio, assicurando la disponibilità di forniture e lavorando per raggiungere gli sfollati il più presto possibile. Per rafforzare la presenza nel territorio ucraino, Progetto Sud a partire dal mese di dicembre 2022 ha dato inizio alle procedure di registrazione di una sede distaccata a Kiev. Il procedimento di registrazione occuperà l'intero anno 2023 e sarà gestito dal Ministero della Giustizia ucraino. Oltre alla fornitura di aiuti umanitari - con l'intensificarsi del conflitto militare e la fuga di un numero crescente di ucraini dalla guerra - Progetto Sud ha risposto prontamente aiutando coloro che lasciano l'Ucraina e cercano rifugio nei Paesi limitrofi. Nell'aprile del 2022, quando il numero di rifugiati ucraini ha tragicamente raggiunto i 5 milioni, Progetto Sud si è impegnato attivamente a fornire assistenza umanitaria in Polonia, allestendo - in collaborazione con la fondazione polacca "ŻYCIE" e grazie alla UIL - la casa di accoglienza “Francesco Fatiga” a Varsavia che sta aiutando i civili più colpiti dalla guerra. Il rifugio è finalizzato al sostegno di madri e bambini provenienti dall'Ucraina e dalla Bielorussia, che ricevono non solo uno spazio dove vivere, ma anche vari tipi di assistenza per la socializzazione e la riabilitazione psicologica. Durante il 2022 si sono stabiliti rapporti e confermati partenariati rilevanti con reti e organizzazioni sia in Italia che all'estero. Insieme alla rete FispMed abbiamo promosso la creazione dell'Osservatorio Euro Mediterraneo Mar Nero che qualifica il nostro intervento nel bacino del Mediterraneo innalzando il profilo istituzionale della nostra Organizzazione. L'importanza di tale

Osservatorio ha meritato un finanziamento previsto in Legge di Bilancio 2021. Oltre alla storica adesione all'Associazione delle Organizzazioni Italiane di Cooperazione e Solidarietà Internazionale (AOI), Progetto Sud partecipa attivamente ai Gruppi di lavoro del Consiglio Nazionale della Cooperazione allo Sviluppo (CNCS). Un ruolo importante, che ha dato qualità e visibilità istituzionale alla nostra Istituto. In ambito italiano, Progetto Sud ha guadagnato stima e collaborazione di altre istituzioni e ONG, grazie alla competenza del nostro staff. Abbiamo partecipato alla presentazione di progetti in partenariato con istituzioni ed enti che aprono nuovi orizzonti ai nostri progetti qualificando ulteriormente la nostra capacità di fare networking nei Paesi dell'America Latina, dell'Africa Sub Sahariana e della regione MENA. In ambito europeo abbiamo riconfermato il nostro partenariato con ALDA (Associazione delle Agenzie per la Democrazia Locale), rete pan europea creata nel 1999 su iniziativa del Consiglio d'Europa. Attraverso ALDA, Progetto Sud apre i propri orizzonti di lavoro e impegno a tutto l'est europeo e ad attività per noi strategiche come l'erogazione di corsi di formazione sulla progettazione europea. Sempre in ambito europeo, abbiamo garantito la nostra adesione in qualità di ente osservatore a SOLIDAR, mentre in ambito internazionale continua l'impegno nella Rete Sindacale della Cooperazione allo Sviluppo (TUDCN) promossa dalla Confederazione Sindacale Internazionale (CSI).

CON CHI LAVORIAMO

In America Latina

- Asociación Civil Centro Lektok, Argentina
- Centro Metropolitano de Diseño, Argentina
- Ospedale pubblico “Manuel Belgrano”, Argentina
- Corporación Centro de Atención Psicosocial – CAPS, Colombia

In Africa e Medio Oriente

- UIL, CGIL, CISL
- NEXUS ER (Solidarietà Internazionale Emilia Romagna)
- NCEW (National Confederation of Eritrean Workers), Eritrea
- ISCOS (Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo)
- VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo)
- Terre Jumelée, Costa d’Avorio
- Africa Clean Onlus
- CSA (Confédération des Syndicats Autonomes du Sénégal), Senegal
- ARCS - Arci Culture Solidali
- Caritas Egitto
- Mada Association, Libano
- Noor al-Hussein Foundation (NHF), Giordania
- ARDD-Legal Aid, Giordania
- Un Ponte Per... (UPP)
- Associazione Italiana Donne per lo Sviluppo (AIDOS)
- Ricerca e Cooperazione (RC)

- Università del Cairo
- International Modernization Center (IMC), Egitto
- National Research Centre (NRC), Egitto
- Chamber of Textile Industries, Egitto
- Chamber of Leather Industries, Egitto
- SERCAM Advisory
- Link Campus University

In Est Europa

- Fondazione polacca "ŻYCIE"
- Sindacati ucraini KPVU e FPSU
- Sindacato romeno BNS
- Fondazione U4UA (Ucraina)

I nostri DONATORI

- La UIL
- AICS, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
- Ministero dell'Interno
- MAECI - Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
- Commissione Europea – DG Neighbourhood and Enlargement Negotiations (NEAR)
- Commissione Europea – DG International Cooperation and Development (DEVCO)
- LABORFIN
- Fondazione Prosolidar
- Provincia Autonoma di Trento
- Otto per Mille Chiesa Valdese
- Tutte le strutture regionali e di categoria della UIL

Le PIATTAFORME alle quali aderiamo



solidar



**Piattaforma
ONG
Italiane
Mediterraneo e
Medio Oriente**

La Riforma del TERZO SETTORE

La Riforma del Terzo settore è una sfida che apre per il nostro Istituto molte complessità e moltissime opportunità. Il forte legame con la UIL e con le Unioni regionali e di categoria rappresenta per il nostro ente un valore aggiunto irrinunciabile, ma che deve essere conforme agli obblighi indicati dal Codice del Terzo Settore. In tal senso, in accordo con la Confederazione, Progetto Sud ha approvato nel mese di dicembre 2022 la modifica al proprio Statuto al fine di procedere alla registrazione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Tale registrazione è inderogabile per permettere a Progetto Sud di perseguire i propri scopi statutari.

La COMUNICAZIONE

Attraverso i nostri canali social, crediamo necessario aggiornare i nostri sostenitori e mantenere collegato il nostro lavoro alla realtà nella quale operiamo e viviamo. Nel corso dell'anno 2022 sono stati prodotti oltre 50 post, pubblicati sulla nostra pagina Facebook tendenzialmente con cadenza settimanale volti sia a fornire informazioni e aggiornamenti sulle attività inerenti la Campagna "Emergenza Ucraina" e sui nostri progetti in America Latina, Africa Subsahariana e Medio Oriente, sia a dare maggiore visibilità alle attività e iniziative promosse dai network nazionali e internazionali di cui facciamo parte. Il 2022 ha inoltre coinciso con le attività Congressuali della UIL e delle strutture ad essa collegate. Le attività si sono concluse nel mese di ottobre con la partecipazione al XVIII Congresso Nazionale UIL a Bologna. Grazie alla partecipazione a Congressi ed eventi (vedi la Festa Nazionale UIL di Cesenatico nel mese di giugno), Progetto Sud ha potuto promuovere e far conoscere le proprie attività nel territorio nazionale a membri, affiliati e iscritti delle UR Regionali, delle strutture e dei servizi UIL. Le attività hanno inoltre permesso di rafforzare ed estendere la campagna per la raccolta fondi "Emergenza Ucraina".

Per ricevere info sulle nostre attività e progetti, puoi seguirci sulla nostra pagina **Facebook** e visitare il **sito web**.



@IstitutoProgettoSud



<https://www.progettosud.org/it/>



**I NOSTRI
PROGETTI
IN AMERICA LATINA**



SCUOLA ITINERANTE PER PROMOTRICI PSICOSOCIALI E DONNE LEADER DI COMUNITÀ A BOGOTÁ E CALI – COLOMBIA (FASE II)

SETTORE DI INTERVENTO

DIRITTI UMANI, EMPOWERMENT FEMMINILE



IL PROGETTO IN SINTESI

L'intervento del progetto ruota attorno all'esperienza e metodologia della "Scuola Itinerante" per promotrici psicosociali/leader di comunità, costituita già diversi anni fa dal CAPS (Corporación Centro de Atención Psicosocial) e sperimentata da Progetto Sud e CAPS nella Fase I del progetto. Da questa iniziativa (FASE II), sono state elaborate alcune lezioni apprese e la presente iniziativa mira a coinvolgere nuovamente il territorio di Bogotá data la sua grande estensione, anche con il fine di rafforzare alcuni aspetti del progetto precedente sopra richiamato e di ampliare l'azione ad un nuovo territorio della Colombia: la città di Cali. A tal rispetto, la presente proposta mira a rafforzare il ruolo delle donne e la loro capacità di guidare processi di pace, applicando una prospettiva di genere e promuovendo l'empowerment e la protezione di donne, in ottemperanza alla Risoluzione 1325 (2000) su "Donne, Pace e Sicurezza" del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e dell'Obiettivo n.3 del Quarto Piano d'Azione dell'Italia per l'attuazione della stessa risoluzione.

OBIETTIVI

Creare un sistema a livello locale di assistenza a coloro che hanno subito violenze e violazione dei propri diritti umani, attraverso il rafforzamento delle capacità di risposta psicosociale delle donne difensori dei diritti umani e delle leader sociali, per contribuire alla creazione di una cultura di pace.

ATTIVITÀ

- Formazione a 40 donne appartenenti alle organizzazioni per i diritti umani e le organizzazioni femminili di base a Bogotá e Cali durante un periodo di 3 mesi.
- Assistenza individuale psicosociale, psicologica e medica per le donne che hanno subito violenza di genere nel contesto della violenza politica.
- Sensibilizzazione della comunità locale, in entrambi in territori coinvolti dal progetto, sul rispetto dei diritti umani e soprattutto sul ruolo che le donne hanno nella difesa dei diritti umani, nella prevenzione della violenza di genere e nella promozione di una cultura di pace.

RISULTATI ATTESI

- Le capacità delle organizzazioni per i diritti umani e delle organizzazioni femminili sono rafforzate attraverso un processo di formazione psicosociale.
- La condizione delle donne difensori dei diritti umani e leader sociali è migliorata grazie all'assistenza psicosociale.
- La comunità è sensibilizzata sul riconoscimento del ruolo delle donne difensori dei diritti umani e leader sociali.

AGGIORNAMENTI

Nel complesso il progetto non ha presentato grandi difficoltà nella sua esecuzione, se non quella dovuta inizialmente all'arrivo dei fondi arrivati circa due mesi dopo l'avvio delle attività. In tal senso sono stati apportati gli adeguamenti necessari, all'interno dello stesso arco temporale, affinché il suo sviluppo non presentasse problemi.

La formazione di giovani donne, di età compresa tra i 18 ei 35 anni, diventate promotrici psicosociali attraverso la "Scuola Itinerante Psicosociale" ha consentito e consentirà la cura psicosociale della comunità e ciò ha contribuito a rafforzare la loro leadership in seno alla comunità, fondamentale per lo sviluppo della difesa dell'ambiente, del territorio incoraggiando una cultura di pace verso un processo di democratizzazione

La condizione delle donne vittime di violazione dei diritti umani e dei loro familiari, presenti nei territori di riferimento, è migliorata grazie ai percorsi psicosociali multidisciplinari realizzati

attraverso consulenze mediche, psicologiche individuali, familiari e di gruppo da parte di psicologi supportati da figure di sociologi.

La conoscenza sul ruolo delle comunità locali è migliorata grazie alla campagna di sensibilizzazione fatta sulla prevenzione della violazione dei diritti umani e violenza di genere in Colombia riferita altresì agli effetti di condotte violente e alla necessità di assumere la responsabilità di denunciare e prevenire qualsiasi forma di violenza.

Nell'anno 2023 sarà inviato il rendiconto narrativo e finanziario finale dalla cui valutazione dipenderà l'erogazione del saldo finale da parte del MAECI

DONOR: Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza (DGAP), Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

PARTNERSHIP: Capofila: Progetto Sud. Partner: Centro de Atención Psicosocial (CAPS);

Codice Progetto: 130873

PERIODO/DURATA: 2022 (3 mesi)



I NOSTRI PROGETTI IN AFRICA E MEDIO ORIENTE



DIALOGARE, FORMARE, CONTRATTARE: IL LAVORO COME STRUMENTO DI PACE

SETTORE DI INTERVENTO

CAPACITY BUILDING, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, EMPOWERMENT DI GENERE,
DIALOGO SOCIALE, SVILUPPO SOCIOECONOMICO



PAESE Eritrea

IL PROGETTO IN SINTESI

L'obiettivo del progetto è la creazione di un contesto favorevole alle relazioni industriali e al dialogo sociale al fine di promuovere condizioni di lavoro dignitoso e inclusivo nelle aree urbane-metropolitane di Asmara e Massawa. Il progetto punta a rafforzare la partecipazione delle fasce più deboli della popolazione allo sviluppo socioeconomico locale, sostenendo, tramite percorsi di formazione professionale, l'inserimento nel mercato del lavoro di disoccupati e occupati nel settore informale e l'aggiornamento ed il rafforzamento delle competenze professionali di lavoratori e formatori, supportando l'aggregazione giovanile e la contrattazione collettiva e ristabilendo la certezza dei diritti dei lavoratori.

OBIETTIVI

Il progetto ha due componenti principali: da un lato, favorire l'inserimento e/o il ricollocamento lavorativo e creare opportunità di lavoro dignitoso per donne, giovani e persone con disabilità attraverso percorsi di formazione ed aggiornamento professionale, di rafforzamento delle competenze e di dialogo sociale; dall'altro, aumentare la consapevolezza e la conoscenza sulle tematiche dei diritti dei lavoratori, dell'occupazione inclusiva, dignitosa e socialmente protetta.

ATTIVITÀ

- Analizzare il contesto socio-economico locale attraverso una ricerca sul campo che metta a fuoco le dinamiche del mercato del lavoro e i punti di forza e debolezza di settori/filiere produttive chiave quali: turismo/ospitalità, tecnologie dell'informazione e della comunicazione e climatizzazione/refrigerazione.
- Elaborare programmi per la formazione e l'aggiornamento professionale, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili della società quali giovani, donne e disabili e aumentare le capacità delle organizzazioni dei lavoratori sui temi del dialogo sociale e della contrattazione collettiva.
- Implementare attività pilota per l'inserimento e/o ricollocamento lavorativo nei settori chiave identificati.
- Favorire la parità di genere, promuovendo e rafforzando la conoscenza e la consapevolezza sui temi delle politiche di genere, dei diritti dei lavoratori e del lavoro dignitoso.

RISULTATI ATTESI

- Rafforzamento della conoscenza delle dinamiche del mercato del lavoro locale e delle sue necessità attraverso la diffusione del report di ricerca nelle comunità locali.
- Predisposizione di nuovi ed aggiornati programmi formativi per disoccupati-inoccupati e lavoratori dei settori: turismo; ICT e catena del freddo.
- Definizione di metodi di formazione innovativi, in particolare per i gruppi più vulnerabili, compresi i soggetti disabili, e di percorsi di pari opportunità per la partecipazione e il reinserimento nel mercato del lavoro locale di giovani e donne.
- Creazione di nuovi posti di lavoro dignitosi e socialmente inclusivi, in particolare per le fasce più deboli della popolazione.
- Organizzazione di nuovi partenariati/network (centri di formazione/impreseparti sociali) in grado di favorire la gestione in ambito locale dei processi di sviluppo definiti dalle attività del progetto.
- Maggiore coordinamento tra gli attori appartenenti alle OSC, al mondo sindacale e alle Istituzioni Locali e Nazionali per nuove azioni di "sviluppo".
- Diminuzione dei fenomeni migratori della forza lavoro giovanile locale verso altri paesi.

AGGIORNAMENTI

Durante l'anno 2022 lo staff di Progetto Sud si è adoperato per predisporre i contenuti formativi (curricula) per corsi di formazione per disoccupati e occupati. I contenuti hanno fatto riferimento a tre aree VET specifiche: Turismo/ospitalità; ICT; Catena del Freddo. Complessivamente verranno formate 100 persone senza lavoro e 200 soggetti occupati (residenti in Asmara, Massawa ed aree limitrofe) di cui almeno il 50% saranno donne. I beneficiari dei corsi saranno selezionati dall'Equipe Locale di Progetto (ELP) sulla base di criteri di vulnerabilità (basso reddito, numero di minori appartenenti al nucleo familiare, condizioni sociali svantaggiate, ecc) e sulle richieste di professionalizzazione delle imprese che si renderanno disponibili all'inserimento lavorativo. La lista verrà condivisa con i ministeri competenti per evitare overlapping con altri corsi di formazione professionale forniti da altri enti governativi e non.

Nel mese di novembre si è svolta la prima missione in loco insieme al Capofila NEXUS e al partner ISCOS. La missione è stata l'occasione per illustrare a NCEW i contenuti del programma formativo.

L'organizzazione capofila NEXUS ha chiesto al DONOR AICS una proroga per le attività con chiusura progetto al 31 dicembre 2023.

Sono state pubblicate le seguenti Newsletter: n.4 (1 ottobre 2020 – 31 gennaio 2021); n.5 (1 febbraio – 31 maggio 2021); n.6 (1 giugno – 30 settembre 2021); n.7 (1 ottobre – 31 gennaio 2022).

DONOR: AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo), sede di Khartoum

Codice Progetto: AID 11604

PARTNERSHIP: Capofila: NEXUS ER (Solidarietà Internazionale Emilia Romagna). Partner: Progetto Sud, ISCOS (Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo), VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo), NCEW (National Confederation of Eritrean Workers).

PERIODO/DURATA: 2019-2023 (incluso proroghe)



WOMEN'S COUNCILS - MODELLI, COMPETENZE, RUOLI PER UNA SOCIETÀ PIÙ INCLUSIVA IN ERITREA

SETTORE DI INTERVENTO
EMPOWERMENT DI GENERE

PAESE Eritrea



IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto intende favorire la partecipazione attiva e l'inclusione sociale, economica e culturale delle donne più svantaggiate e vulnerabili delle aree urbane e semi urbane di Asmara e Massawa attraverso la costituzione di "councils" locali con i quali intraprendere attività di scambio, accrescimento e valorizzazione di competenze, ruoli e modelli femminili.

OBIETTIVI

- Promuovere i principi di non discriminazione, uguaglianza di genere ed emancipazione delle donne incoraggiando una maggiore promozione, protezione dei diritti sociali, economici e culturali in Eritrea.
- Elaborare e promuovere piattaforme/processi sociali, economici e culturali che promuovano nuove opportunità di inclusione per le donne svantaggiate delle aree urbane e semi urbane di Asmara e Massawa.
- Favorire l'accesso a forme di occupazione di qualità e a forme di lavoro dignitoso.
- Promuovere valori e criteri socio-culturali che possano favorire la partecipazione femminile all'interno di processi politici per la risoluzione dei conflitti e per la costruzione di una pace sostenibile in Eritrea.

ATTIVITÀ

- Organizzazione di un forum con decisori politici, stakeholder chiave e donne, il cui scopo è quello di stimolare il dibattito sulle politiche pubbliche e le riforme attraverso l'identificazione di priorità, partenariati e principi diretti a favorire la cooperazione e la partecipazione attiva delle donne più vulnerabili.
- Creazione di un ambiente favorevole per la parità di genere e in cui vengano promossi percorsi virtuosi per lo scambio di esperienze, permettendo il trasferimento/sviluppo di competenze specifiche nell'ambito del lavoro dignitoso, della sfera socioeconomica e dei diritti nel mercato del lavoro.
- Supporto a giovani donne nell'acquisizione e nello sviluppo di soft skills e di competenze chiave inerenti principalmente settori come quello creativo, sportivo, dell'ospitalità e del turismo, agropastorale.
- Favorire la diffusione e l'adozione di best practice e politiche, sia nazionali/locali che internazionali, che alimentino la capacità delle donne di diventare agenti attivi del cambiamento, stimolando il dialogo attorno al tema della pace ed evidenziando come la parità di genere possa essere un valido strumento per la prevenzione e risoluzione dei conflitti.
- Organizzazione di eventi/festival/campagne di informazione, sia a livello locale che nazionale, che contribuiscano allo sviluppo di una narrativa positiva sul tema della parità di genere, attraverso la diffusione di storie di successo che mettano in luce il ruolo della donna nella sfera sociale, economica e culturale.

RISULTATI ATTESI

- Facilitate nuove piattaforme interdisciplinari e percorsi/processi che stimolano il coinvolgimento attivo delle donne nel settore sociale, economico e culturale.
- Sviluppato un programma d'azione a livello nazionale che coinvolge i principali stakeholder e contribuisce alla promozione dell'uguaglianza di genere e dell'empowerment femminile nel contesto lavorativo.
- Definiti strumenti e strategie che fungono da ausilio per l'empowerment socioeconomico delle donne.
- Implementato un piano d'azione interdisciplinare che permette alle donne eritree di assumere un ruolo di primo piano nel processo di *peacebuilding*.
- Redatto un Compendio/Guida che raggruppa e mette in risalto storie di successo in cui le donne sono le promotrici di un cambiamento innovativo.

AGGIORNAMENTI

Durante l'anno 2022 lo staff di Progetto Sud ha predisposto i contenuti del National al Action Plan in materia di empowerment femminile (SDG 5 – diritti sociali, economici, politici e culturali) e ha condiviso con il Capofila ISCOS e il partner locale NCEW strategie e metodi per il completamento dei contenuti basati su dati e attività nazionali e la promozione del documento attraverso eventi con OSC, CBO locali e congressi sindacali (NCEW; HACTU)

ProSud ha svolto la rendicontazione narrativa e finanziaria relativa alle attività e alle spese conseguite durante la seconda annualità che si è conclusa in data 31 dicembre 2022.

L'organizzazione capofila ISCOS ha chiesto al DONOR EU una proroga per le attività con chiusura progetto al 31 dicembre 2023.

I partner hanno poi continuano le attività in modalità desk: incontri; monitoraggio; scambio di info

DONOR: Commissione Europea - DG International Cooperation and Development (DEVCO)

Codice Progetto: EIDHR/2019/412-527

PARTNERSHIP: Capofila: ISCOS (Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo).
Partner: Progetto Sud; NEXUS ER (Solidarietà Internazionale Emilia Romagna); VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo); NCEW (National Confederation of Eritrean Workers).

PERIODO/DURATA: 2020-2023 (includere proroghe)



PROMUOVERE L'EMPOWERMENT ECONOMICO E SOCIALE DELLE DONNE VULNERABILI IN LIBANO, GIORDANIA ED EGITTO



SETTORE DI INTERVENTO

EMPOWERMENT DI GENERE, SVILUPPO
SOCIOECONOMICO, MICROCREDITO

PAESI Libano, Giordania ed Egitto

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto intende contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle donne e ragazze rifugiate siriane e delle donne e ragazze ad alto rischio di marginalità e fragilità sociale appartenenti alle comunità ospitanti in Egitto, Giordania e Libano. A tal fine le beneficiarie vengono dotate, per mezzo di attività di formazione specializzata, di strumenti per intraprendere un percorso di empowerment ed emancipazione economico-sociale attraverso il supporto e la creazione di concrete opportunità di lavoro e creazione di reddito nel medio-lungo periodo e, nel caso delle donne siriane, di strumenti per facilitare la loro partecipazione alla fase di ricostruzione della Siria.

OBIETTIVI

- Promuovere l'empowerment sociale ed economico della popolazione femminile rifugiata siriana e delle donne e ragazze in condizioni di vulnerabilità appartenenti alle comunità ospitanti, mediante azioni che favoriscano la creazione di reddito e forme associative sostenibili nel medio-lungo periodo.

- Sostenere la creazione di piccole/medie imprese sociali e/o cooperative femminili.
- Fornire alle donne siriane rifugiate competenze spendibili nel Paese ospitante ma utili anche in prospettiva di un ritorno in Siria.
- Rafforzare l'autonomia delle donne, tramite un approccio di genere che promuova pari opportunità e relazioni di genere positive e sostenibili.

ATTIVITÀ

- Intraprendere attività di formazione per avvio e gestione di microimprese e per l'utilizzo del micro credito.
- Organizzare percorsi formativi per rendere più competitivi i prodotti sul mercato.
- Definire percorsi informativi-formativi sulle tematiche dei diritti sul lavoro, delle buone pratiche in tema di lavoro/autoimprenditorialità, del dialogo sociale.
- Implementare un servizio di tutoraggio per seguire le donne nella formulazione e realizzazione dei loro progetti e per facilitare la condivisione di esperienze e fornire supporto reciproco.
- Definire strumenti e strategie per l'accesso a servizi e prodotti finanziari rispondenti alle esigenze delle beneficiarie: erogazione di crediti (Egitto), prestiti (Giordania) e fondi di dotazione/attrezzature/materiali (Libano, Giordania ed Egitto).
- Organizzare sessioni di sensibilizzazione-promozione sui temi legati alla regolamentazione dei permessi di lavoro.
- Percorsi di consulenza legale alle rifugiate per l'ottenimento della documentazione necessaria per poter accedere ad un regolare permesso di lavoro.

RISULTATI ATTESI

- Miglioramento della situazione socio-economica delle donne rifugiate siriane e di quelle in condizioni di vulnerabilità nelle zone di intervento nei tre Paesi beneficiari.
- Diminuzione del numero di famiglie che vivono in povertà.
- Diminuzione del tasso di disoccupazione nelle aree coinvolte.
- Creazione di attività guidate da donne vulnerabili e rafforzamento delle attività esistenti.
- Aumento del numero di donne in grado di accedere a fonti di reddito.

AGGIORNAMENTI

Nei mesi di gennaio-febbraio 2022 Progetto Sud ha completato le giornate formative on-line per il Libano a favore di donne che lavorano in cooperative sociali in ambito agricoltura: i) Agricultural productivity cooperative for women of Jdeidet Al Kaytaa; ii) Cooperative Association for Agricultural Development in Sahel Al-Roumoul; iii) Cooperative Association for the Manufacture of Agricultural Products. Le cooperative rientrano fra i beneficiari del progetto e sono state selezionate dal Capofila ARCS. Progetto Su ha inoltre prodotto i report di monitoraggio e valutazione (follow up) grazie ai dati raccolti durante il corso.

La formazione realizzata da ProSud ha avuto lo scopo di rafforzare le conoscenze su tematiche quali: Agenda del lavoro dignitoso (OSS n.8); sviluppo sostenibile attraverso i modelli della “social innovation” e “social enterprise”, collegati allo sviluppo di competenze per auto-imprenditorialità.

Il progetto si è concluso nel mese di luglio.

DONOR: AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Codice Progetto: AID 11528

PARTNERSHIP: Capofila: ARCS - Arci Culture Solidali. Partner: Progetto Sud, Caritas Egitto, Mada Association, Noor al-Hussein Foundation (NHF), ARDD-Legal Aid, Un Ponte Per... (UPP), Associazione Italiana Donne per lo Sviluppo (AIDOS), Ricerca e Cooperazione (RC).

PERIODO/DURATA: 2019 - 2022



OPENFACTORY - SUPPORTARE PIATTAFORME DI INNOVAZIONE E GENERARE OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO E INNOVAZIONE PER L'ECOSISTEMA DELLE IMPRESE E DELLA RICERCA IN EGITTO



SETTORE DI INTERVENTO

SVILUPPO SOSTENIBILE, ECONOMIA CIRCOLARE, DIGITALIZZAZIONE, DECENT WORK

PAESE Egitto

II PROGETTO IN SINTESI

L'obiettivo principale del progetto è quello di creare un ecosistema imprenditoriale che promuova innovazioni di processo e prodotto nel settore manifatturiero egiziano e lo spinga verso modelli di business, processi di produzione e sistemi di governance più sostenibili. Le attività cercheranno di migliorare in particolare i sistemi di produzione dei comparti tessile-cuoio innovando la loro catena del valore, facilitando soluzioni di business innovative e sostenibili e guidando lo sviluppo di nuovi prodotti e processi ECO-ICT, organizzando piattaforme di scambio fra imprenditori, innovatori, ricercatori e responsabili politici e promuovendo forme di lavoro dignitoso e di qualità.

OBIETTIVI

- Promuovere un cambiamento nell'ecosistema delle imprese in Egitto verso un modello di sviluppo equo e sostenibile.
- Sostenere lo sviluppo innovativo del settore delle PMI nel comparto del cuoio e del tessile, mirando ad aumentare le opportunità di occupazione e di generazione di reddito.
- Rafforzare le competenze professionali di tecnici e imprenditori verso processi e modelli

di produzione industriale sostenibili e digitali.

- Creare nuove opportunità di lavoro secondo i criteri dell'Agenda 2030 (SDG8).
- Stabilire nuove policy industriali in tema di sviluppo di ricerca, economia circolare, digitalizzazione e lavoro di qualità.
- Costituire alleanze e partnership fra attori pubblici, privati, centri di ricerca e università.

ATTIVITÀ

- Costituzione di una piattaforma programmatica fra stakeholder pubblici e privati per la promozione di policy per l'innovazione, la sostenibilità del sistema manifatturiero egiziano e di nuove forme di lavoro dignitoso.
- Produzione di rapporti di ricerca su mercato del lavoro e nuove tendenze industriali.
- Organizzazione di percorsi formativi pilota per innovatori, ricercatori e aspiranti imprenditori nel settore tessile, cuoio, pelle e improntati alla digitalizzazione e alle tecnologie green.
- Sviluppo di competenze imprenditoriali e start-up nei settori di riferimento attraverso attività all'interno di incubatori e acceleratori industriali.
- Messa a punto di una piattaforma e-commerce per la promozione e vendita di prodotti tessili e cuoio-pelle realizzati secondo processi eco-sostenibili.
- Promozione e diffusione dei risultati attraverso incontri, seminari, workshop e conferenze con il coinvolgimento di attori locali, nazionali ed internazionali.

RISULTATI ATTESI

- Rafforzata la collaborazione fra attori pubblici e privati nella definizione e promozione di policy innovative per la ricerca e lo sviluppo socioeconomico e per la promozione di forme di lavoro dignitoso.
- Miglioramento delle competenze tecnico-professionali di operatori, rappresentanti PMI e aspiranti imprenditori nel settore industriale manifatturiero.
- Raccolti nuovi dati e informazioni sul mercato del lavoro e sul contesto socioeconomico egiziano con particolare riferimento ai sistemi e modelli di innovazione e sostenibilità per processi e prodotti del settore tessile e del cuoio-pelle.
- Acquisizione di nuove competenze imprenditoriali per giovani innovatori e maker nel settore manifatturiero.
- Costituzione di una piattaforma e-commerce per la promozione e vendita di prodotti manifatturieri del tessile e del cuoio-pelle realizzati secondo processi eco-sostenibili.
- Costituzione e rafforzamento di network locali, nazionali e internazionali per nuove azioni di ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito dei processi industriali (settore manifatturiero).

AGGIORNAMENTI

ProSud ha svolto nel mese di gennaio 2022 la prima missione in Egitto. Nei mesi di luglio-agosto e novembre ha concluso la formazione on-line e in presenza relativa alle unità assegnate dal programma formativo (WP4), nello specifico: i) EU Entrecomp and business model Canvas; ii) SDG8 & decent work agenda; iii) Social and inclusive entrepreneurship models. Le attività formative sono coordinate dal partner egiziano NRC – National Research Center.

Durnate i mesi da aprile-giugno ha supportato il Cafila ed il partner locale IMC nel predisporre i materiali ed i documenti relativi alle attività di finanziamento a terze parti.

Ha partecipato ad incontri di monitoraggio in modalità on-line

Nei mesi di novembre e dicembre insieme agli altri partner italiani del progetto (Link Campus e Sercam Advisory) ha svolto la seconda missione al Cairo.

Durante i primi mesi dell'anno 2022 ProSud ha svolto la rendicontazione narrativa e finanziaria relativa alle attività e alle spese conseguite durante la seconda annualità che si è conclusa in data 31 gennaio 2022.

IL Capifila ha richiesto al Donor EU una proroga per il completamento delle attività che si concluderanno nel mese di ottobre 2023

DONOR: Commissione Europea - DG Neighbourhood and Enlargement Negotiations (NEAR)

Codice Progetto: ENI/2019/413-550

PARTNERSHIP: Capofila: Università del Cairo. Partner: Progetto Sud; Industrial Modernisation Centre (IMC); National Research Center (NRC); Egyptian Chamber of Textile Industries; Egyptian Chamber of Leather Industries; Link Campus University; Sercam Advisory.

PERIODO/DURATA: 2020 - 2023



VALORIZZARE LO SPAZIO – Il rinnovamento dell’ambiente scolastico come motore di sviluppo per la scuola elementare Ngaparou 4 in Senegal

SETTORE DI INTERVENTO

Educazione di qualità, Diritti dell’infanzia, Inclusione socioeconomica, Sviluppo sostenibile

PAESE Senegal



II PROGETTO IN SINTESI

Attraverso il presente progetto, si intende fornire agli allievi e insegnanti della scuola beneficiaria beni essenziali e di arredo, attrezzature informatiche-elettroniche e materiale didattico che, oltre rivitalizzare la struttura scolastica, possano attivare un processo di sviluppo volto a migliorare i modelli di insegnamento e apprendimento attualmente in essere.

OBIETTIVI

Contribuire al potenziamento della scuola pubblica elementare Ngaparou 4 in modo da garantire ai giovani allievi e agli insegnanti di godere di uno spazio rinnovato che possa impattare positivamente sulla loro esperienza didattica e migliorare la qualità dell’offerta formativa.

ATTIVITÀ

- Installazione di componenti per il miglioramento dell’impianto elettrico e dotazione di beni di arredo per le aule.
- Creazione di un’aula informatica all’interno dell’infrastruttura scolastica, dotata di computer fissi e portatili a disposizione degli alunni della scuola Ngaparou 4, accompagnati dai docenti.
- Gestione dei rapporti con le autorità e la comunità locale di riferimento, direttore e personale docente della scuola, monitoraggio in loco.

RISULTATI ATTESI

- Potenziati gli spazi e gli ambienti della scuola attraverso l'installazione e accesso a beni essenziali.
- Rafforzate e ampliate le metodologie didattiche e di lavoro del corpo docente.
- Migliorata e arricchita l'esperienza-condizione formativa e la qualità della vita scolastica dei giovani studenti.

AGGIORNAMENTI

Il progetto si è concluso nel mese di ottobre 2022 dopo aver svolto tutte le attività.

DONOR: 8 per Mille Valdese

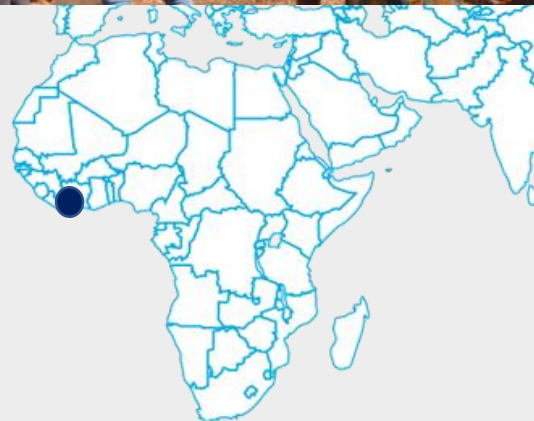
Codice Progetto: OPM/2022/36034

PARTNERSHIP : Capofila : Progetto Sud; Partner: Africa Clean Onlus (ACO);
Confédération des Syndicats Autonomes du Sénégal (CSA).

PERIODO/DURATA: 2023 (10 mesi)



LA VIA DEL LATTE – SVILUPPO DELL'INDUSTRIA DELLA TRASFORMAZIONE DEL LATTE COME STRUMENTO DI OCCUPABILITÀ LOCALE DI GIOVANI E DONNE



SETTORE DI INTERVENTO
SVILUPPO SOCIOECONOMICO

PAESE Costa d'Avorio (Sottoprefettura di Yakassè – Féyassé)

II PROGETTO IN SINTESI

Riorganizzare e rafforzare la filiera lattiero casearia in termini di formazione professionale e tecnologie a supporto della competitività nazionale, permettendo al capitale umano e alle istituzioni pubbliche e private coinvolte di raggiungere una sostenibilità futura costante.

Una volta rafforzata la filiera del latte, la rete che raccoglie la materia prima e la rete che distribuisce il prodotto lavorato, con la relativa acquisizione di competenze specifiche e specializzate per i lavoratori e le lavoratrici, diventa un punto di eccellenza locale, permettendo a giovani già selezionati di poter creare un cluster della trasformazione del latte a livello regionale.

OBIETTIVI

Favorire il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione locale attraverso la creazione di opportunità di lavoro e l'acquisizione di competenze professionali che permettano di innescare un processo di sviluppo socioeconomico sostenibile e costante nel tempo, a partire dal miglioramento della filiera lattiero casearia, contribuendo al contempo alla riduzione dei flussi migratori verso l'Europa e gli altri Paesi.

ATTIVITÀ

- Trasferimento di know-how e competenze professionali al fine di rendere la filiera lattiero casearia capace di assorbire la forza lavoro locale; creare e strutturare un sistema di network per uno sviluppo locale sostenibile. Il progetto si suddivide in una serie di fasi interconnesse tra loro.
- Rafforzamento delle reti locali e attività di formazione finalizzate alla costituzione e gestione di una cooperativa mirata alla raccolta del latte, la trasformazione, la vendita dei prodotti, il controllo di qualità dei processi produttivi della filiera, la manutenzione tecnica dell'impianto e delle attrezzature. In questa fase rientra anche la gestione di un fondo di micro credito previsto per sostenere l'accesso alla filiera.
- Miglioramento delle tecnologie e della meccanizzazione della fase di trasformazione del latte, con allestimento di una serie di impianti (dal caseario al fotovoltaico) in grado di ottimizzare la produzione e renderla idonea ai mercati nazionali.
- Animazione territoriale finalizzata ad una comunicazione sistematica, sinergica e multi target diretta ai beneficiari diretti e indiretti, per garantire il coinvolgimento della popolazione.
- Campagna internazionale centrata sulle opportunità di rimpatrio assistito, sui pericoli dell'immigrazione clandestina e sull'importanza del ruolo dello sviluppo locale e del lavoro dignitoso.
- Coordinamento, monitoraggio, valutazione e hand over della struttura, al termine del progetto, al network di cooperative con la supervisione delle ONG partner.

RISULTATI ATTESI

- Filiera lattiero casearia, dalla fornitura del latte, all'impianto caseario, alla vendita e distribuzione dei prodotti, rafforzata e funzionante.
- Cooperativa casearia con sostenibilità economica futura creata e avviata; corsi di formazione organizzati ed erogati; fondo di microcredito allestito e relative procedure codificate.
- Campagna informativa sui fenomeni migratori in ambito internazionale e opportunità di rimpatrio assistito organizzata e disseminata.

AGGIORNAMENTI

Il progetto vive uno stallo gestionale e amministrativo dovuto al mancato riconoscimento delle tranche di pagamento dovute a Progetto Sud da parte del Donor. Così come precedentemente comunicato al Consiglio Direttivo e all'Assemblea dei Soci di Progetto Sud, nel maggio 2019 siamo stati obbligati a citare in giudizio il Ministero dell'Interno italiano al fine di veder riconosciute le spese sostenute da Progetto Sud e solo in parte anticipate dal Ministero. Nel dicembre 2019, la nostra richiesta di ingiunzione di pagamento per 400.000,00 euro è stata accettata dal Tribunale di Roma. Nell'ottobre 2020, Progetto Sud ha ricevuto 404.000,00 euro da parte del Ministero come risultato della ordinanza di ingiunzione emessa dal Tribunale Civile di Roma nei confronti della controparte. A giugno 2021 il Tribunale ha emesso un'ulteriore Ordinanza con la quale istituiva una CTU contabile che ha avuto il compito di verificare la congruità delle spese sostenute e il rispetto delle formalità contabili. La relazione emessa dal CTU riteniamo che sia basata su un grave errore di forma e di approccio da parte dello stesso, in quanto non riconosce spese oggettive e documentate contabilmente e a livello fotografico. Per questo motivo, grazie all'opera del nostro legale, Avv. Marco Rago, sulla base delle evidenze presentate in occasione dell'ultima udienza, abbiamo chiesto e ottenuto la riapertura della fase istruttoria del processo che permetterà la presentazione di testi e prove direttamente in fase dibattimentale. Dopo una serie di proroghe da parte del Tribunale di Roma (anno 2022) la prossima udienza è stata fissata per il mese di luglio 2023

DONOR: Ministero dell'interno Italiano

Codice Progetto: F27H16001610001

PARTNERSHIP: Capofila: Progetto Sud. Partner: Partner: Terre Jumelée.

PERIODO/DURATA: 2017 – 2019 (in attesa di giudizio da parte del Tribunale di Roma)



I NOSTRI PROGETTI IN EUROPA

SHELTER – Prima accoglienza e inclusione per rifugiati Ucraini e Bielorussi a Varsavia, Polonia

SETTORE DI INTERVENTO
Emergenza Umanitaria / Diritti umani

PAESE: POLONIA



IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto SHELTER rientra nel piano di aiuti umanitari alla popolazione in fuga dal conflitto ucraino e dalla dittatura bielorussa che Progetto Sud ha messo in atto a partire dallo scoppio della guerra il 24 febbraio 2022 con l'invasione dell'Ucraina da parte delle truppe russe. Attraverso tale iniziativa, si intendono sviluppare a partire dal mese di aprile 2022 le attività della casa-rifugio "Francesco Fatiga" a Varsavia (inaugurata a maggio 2022) con lo scopo di contribuire al sistema di prima accoglienza per donne e minori accompagnati che fuggono dalla guerra in Ucraina e dalla dittatura in Bielorussia garantendo loro alloggio, beni di prima necessità e servizi a supporto dell'inclusione sociale.

OBIETTIVI

Promuovere il ruolo della casa-rifugio "Franco Fatiga" di Varsavia quale struttura (SHELTER) promotrice di azioni integrate di accoglienza e inclusione sociale, assistenza psicologica, legale, lavorativa, abitativa, linguistica, scolastica per donne con figli minori in fuga dalla guerra in Ucraina e dalla dittatura in Bielorussia.

ATTIVITÀ

- Acquisto beni prima necessità per i rifugiati ospitati (es. cibo; vestiti; prodotti per l'igiene personale; medicinali) e di supporto alle attività/servizi (es. giocattoli per i bambini; quaderni; penne; pennarelli).
- Implementazione dei servizi a favore delle madri e dei figli minori (es. accoglienza e prima

informazione).

- Assistenza psicologica a vittime di violenza e/o degli effetti della guerra.
- Corsi di lingua polacca; supporto legale/amministrativo per l'ottenimento dei visti/permessi di soggiorno temporaneo; orientamento lavorativo; inserimento scolastico; orientamento abitativo; attività per la socializzazione e integrazione dei bambini.

RISULTATI

- Sviluppata l'azione umanitaria della casa-rifugio "Franco Fatiga" di Varsavia per madri e figli in fuga dalla guerra Ucraina e dalla dittatura bielorusa.
- Favorito il processo di integrazione di ulteriori rifugiati neoarrivati in Polonia ed in fuga dalla guerra in Ucraina e dalla dittatura in Bielorussia.
- Accresciuta e potenziata l'unione e l'integrazione di famiglie Ucraine e Bieloruse composte da madri e figli minori.

AGGIORNAMENTI

L'iniziativa vede un rafforzamento ed estensione delle proprie attività grazie al finanziamento ottenuto dalla fondazione Prosolidar con il quale Progetto Sud estenderà a partire dal mese di marzo 2023 le attività di accoglienza fino al mese di agosto 2023

DONOR: Campagna Raccolta Fondi Emergenza Ucraina

PARTNERSHIP: Capofila: Progetto Sud. Partner: Fundacja Zycie

PERIODO/DURATA: 2022-2023 (11 mesi)



CARE – Azioni di emergenza a favore dei bambini con disabilità colpiti dalla guerra in Ucraina

SETTORE DI INTERVENTO

Salute e benessere, inclusione sociale, riduzione delle disuguaglianze, diritti umani, pace e giustizia sociale

PAESE: UCRAINA



IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto “CARE” nasce dalla necessità di dare una risposta umanitaria all’emergenza dei bambini, ragazzi e giovani con disabilità motorie e psichiche provenienti da Kiev o da altre regioni ucraine colpite dal conflitto. Attraverso l’iniziativa si intende migliorare l’offerta di servizi sociali, dei supporti sanitari e dell’assistenza medica per bambini con disabilità psicomotorie cercando di garantirne la protezione, la sicurezza ed il benessere psico-fisico e sociale con la possibilità di favorirne un percorso di integrazione e protezione in contesti di emergenza.

OBIETTIVI

Fornire servizi, supporto e assistenza ai minori affetti da disabilità a Kiev, sostenendo i programmi dei centri di riabilitazione per rispondere ai bisogni dei bambini con disabilità e vincoli speciali colpiti dalla guerra.

ATTIVITÀ

- assistenza, supporto e orientamento ai minori affetti da disabilità e alle loro famiglie.
- realizzazione di un Programma di riabilitazione articolato in: i) attività sensoriali; ii) attività di riabilitazione motoria.
- acquisto attrezzature specifiche per gli esercizi-sessioni di riabilitazione.

RISULTATI

- promosso il benessere psicosensoriale e motorio e migliorata la gestione dei disturbi comportamentali.
- migliorate le condizioni e le possibilità di integrazione sociale nel contesto locale e nella vita sociale (es. famiglia; scuola; comunità locale).
- potenziate e acquisite le conoscenze delle famiglie sul livello di disabilità dei figli e sulle misure e soluzioni di riabilitazione.
- alleviati e/o risolti i traumi personali legati alle disabilità dei minori.
- implementato un programma riabilitativo omogeneo e non frammentato replicabile nel tempo.
- creazione di un'alleanza terapeutica fra personale U4UA, team specialistico del Centro e genitori basata sull'ascolto, lo scambio e il confronto sulle scelte operative.

AGGIORNAMENTI

Il progetto approvato nel mese di dicembre 2022 inizierà ufficialmente le attività a partire dal mese di marzo 2023

DONOR: Provincia Autonoma di Trento

PARTNERSHIP: Capofila: Associazione Terra Libera. Partner: Fondazione U4UA; Progetto Sud (assistenza tecnica)

PERIODO/DURATA: 2022 - 2023 (12 mesi)



Campagna Raccolta Fondi Emergenza Ucraina

SETTORE DI INTERVENTO: Emergenza Umanitaria

PAESE: UCRAINA



IL PROGETTO IN SINTESI

Subito dopo lo scoppio della guerra (24 febbraio 2022) con l'invasione russa del territorio ucraino, Progetto Sud con il supporto della UIL si è attivata per intraprendere una vasta campagna di raccolta fondi per sostenere la popolazione ucraina colpita dalla guerra. Con le risorse raccolte Progetto Sud ha intrapreso una serie di missioni in collaborazione con sindacati e OSC al fine di trasportare e consegnare materiali di prima necessità: letti, coperte, generatori di corrente elettrica, medicinali, para medicinali, cibo, vestiti, ecc....Una parte delle risorse sono state poi devolute all'allestimento della casa accoglienza di Varsavia (Shelter - Francesco Fatiga) nella quale sono ospitate donne con minori in fuga dall'Ucraina e dalla dittatura Bielorusa (si veda il progetto Shelter)

OBIETTIVI

Fornire beni e attrezzature di prima necessità per la popolazione colpita dalla guerra in Ucraina

ATTIVITÀ

- Prima Missione (Varsavia): 5-7 marzo in collaborazione con la Fondazione polacca ZICYE
- Seconda Missione (Baia Mare, Romania): 13-16 marzo in collaborazione con il sindacato romeno BNS
- Terza Missione (Prezemysl, Polonia): 26-30 marzo in collaborazione con il sindacato ucraino FPU
- Quarta Missione (Rava Ruska): 11-15 aprile in collaborazione con il sindacato ucraino KVPU

RISULTATI

Decine di tonnellate di beni e attrezzature consegnate ad OSC e Sindacati locali affinché fossero trasferite alla popolazione colpita dalla guerra

DONOR: Campagna Raccolta Fondi Emergenza Ucraina

PERIODO/DURATA: febbraio – dicembre 2022




**PROGETTO
sud** Istituto Sindacale per la
Cooperazione Internazionale
promosso dalla UIL
